

# OUTDOOR EXPERIENCE

Merano, 7 agosto 2025

merano2000.com

## MERANO 2000 COME HOTSPOT DELL'AREA INTRALPINA PER LA RICERCA SUI FENOMENI TEMPORALESCHI

*Le Alpi Sarentine e il comprensorio di Merano 2000 sono diventati il fulcro della ricerca meteorologica: per un progetto internazionale che studia lo sviluppo dei temporali in montagna, a Merano 2000 sono stati installati diversi strumenti di misura e sono stati raccolti dati meteorologici per diversi mesi. Il progetto rientra nel programma internazionale di misurazioni sul campo TEAMx.*

Le Alpi Sarentine sono l'unico punto di massimo temporalesco dell'area intralpina ad aver occupato un posto centrale nel programma TEAMx, che ha approfondito il tema dell'interazione tra l'atmosfera a valle e quella sovrastante durante la formazione dei temporali. Studi climatologici hanno identificato il versante occidentale delle Alpi Sarentine, compresa la città di Merano, come hotspot nello sviluppo dei temporali.

Il programma TEAMx è stato avviato nel 2018 da un team di ricercatori dell'Università di Innsbruck e gode del sostegno di oltre 40 organismi scientifici, tra cui l'ETH di Zurigo, l'Istituto di tecnologia di Karlsruhe, MeteoFrance, MeteoSwiss, Geosphere Austria, il National Centre for Atmospheric Science (Regno Unito) e l'Università di Trento, per citarne alcuni.

Per comprendere meglio i processi intralpini e le interazioni fra gli strati atmosferici, e quindi, non da ultimo, ottimizzare le previsioni, un gruppo di lavoro dell'Università di Vienna, guidato dal Professore associato Dr. Manfred Dorninger, ha utilizzato anche le infrastrutture di Merano 2000 per documentare diversi valori nelle Alpi Sarentine.

“A questo scopo, è stato installato un disdrometro presso la stazione a monte della funivia per determinare lo spettro delle gocce, e dieci dispositivi di misurazione fissi sono stati posizionati in diverse località del comprensorio di Merano 2000, di Scena e Avelengo. Nell'ambito del programma TEAMx, vengono inoltre impiegati dei velivoli di ricerca dotati di sistemi di telerilevamento per misurare “dall'alto” le condizioni meteorologiche nell'atmosfera a valle – come ad esempio le variazioni da una a due ore prima della formazione di un temporale”, spiega il professor Dorninger. Utilizzando un nuovo sistema di misurazione realizzato dall'azienda austriaca Windpuls GmbH, installato sulle cabine della funivia, è stato possibile registrare anche la direzione e la velocità del vento, la temperatura, l'umidità dell'aria e la pressione atmosferica di oggetti in

MERANO 2000 BERGBAHNEN AG  
MERANO 2000 FUNIVIE SPA

Naifweg 37 | Via Val di Nova 37 | I-39012 Merano/  
MwSt.-Nr. | P.IVA 00124390212  
info@merano2000.com | T +39 0473 23 48 21

**MERANO  
2000**

movimento nell'atmosfera, come le cabine della funivia di Merano 2000. "I quattro sensori per cabina hanno generato immagini tridimensionali e prodotto 100 valori al secondo: in questi due mesi abbiamo raccolto un terabyte di dati che documentano il cosiddetto «vento percettibile», afferma il Dr. Christoph Feichtinger, titolare della Windpuls GmbH.

Ciò ha permesso ai ricercatori di ottenere un quadro molto completo dei fenomeni meteorologici, e con ogni probabilità le loro osservazioni saranno presentate per la prima volta in una conferenza a Poreč (Croazia) alla fine di settembre.

Il progetto di ricerca congiunto tra Windpuls GmbH e l'Università di Vienna nel comprensorio di Merano 2000, finanziato dalla Repubblica Federale Austriaca, rientra nella ricerca sui fenomeni temporaleschi nelle Alpi Sarentine e nelle aree circostanti, nel quadro del programma TEAMx. Diverse istituzioni, tra cui il KIT, l'Università di Colonia e l'Università di Leeds nel Regno Unito, hanno contribuito con ulteriori sistemi di misurazione.

C'è stata inoltre una stretta collaborazione con il servizio meteorologico dell'Alto Adige nella ricerca dei siti idonei e nell'espletamento delle pratiche amministrative.